

Introduzione ad UNIX e la Shell

Lezione 1

Programmazione I e Laboratorio (Laboratorio)

Corso di Laurea in Informatica
A.A. 2017/2018



Sommario

- 1 Informazioni Generali
- 2 Introduzione a Unix
 - Storia di Unix
 - Struttura di Unix
 - La shell
 - Struttura del file system
 - I comandi Unix
- 3 Esercitazione

Calendario delle lezioni

Ogni lezione consta di una spiegazione assistita da slide, e seguita da esercizi in classe

Lezione 1 (19-20/09/2017) - Introduzione all'ambiente Linux

Lezione 2 (26-27/09/2017) - Introduzione al C

Lezione 3 (3-4/10/2017) - Tipi primitivi e costrutti condizionali

Lezione 4 (10-11/10/2017) - Costrutti iterativi ed array

Lezione 5 (17-18/10/2017) - Funzioni, stack e visibilità variabili

Lezione 6 (24-25/10/2017) - Puntatori e memoria

Lezione 7 (7-8/11/2017) - Debugging

Lezione 8 (14-15/11/2017) - Tipi di dati utente

Lezione 9 (21-22/11/2017) - Liste concatenate e librerie.

Lezione 10 (28-29/11/2017) - Ricorsione

Lezione 11 (5-6/12/2017) - CAML

Lezione 12 (12-13/12/2017) - Simulazione prova pratica

Informazioni sul corso

Webpage:

```
http://didawiki.di.unipi.it/doku.php/  
informatica/pr1/
```

Qui troverete

- Notizie e informazioni sul corso (sottoscrizione modifiche)
- Pdf delle presentazioni (incluso questa!)
- Materiale didattico

Ricevimento:

Vedere orari del docente di riferimento del gruppo

Informazioni sul corso

Webpage:

```
http://didawiki.di.unipi.it/doku.php/  
informatica/pr1/
```

Qui troverete

- Notizie e informazioni sul corso (sottoscrizione modifiche)
- Pdf delle presentazioni (incluso questa!)
- Materiale didattico

Ricevimento:

Vedere orari del docente di riferimento del gruppo

Informazioni sul corso

Webpage:

```
http://didawiki.di.unipi.it/doku.php/  
informatica/prl/
```

Qui troverete

- Notizie e informazioni sul corso (sottoscrizione modifiche)
- Pdf delle presentazioni (incluso questa!)
- Materiale didattico

Ricevimento:

Vedere orari del docente di riferimento del gruppo

Suddivisione studenti

Corso	Gruppo	Studenti	Docente	Aula	Orario
A	A1	Da AAA a FIL	Nadia Pisanti	H	Martedì 11:00 - 13:00
A	A2	Da FIM a MUN	Roberta Gori	H	Mercoledì 14:00 - 16:00
A	A3	Da MUO a ZZZ	Davide Bacciu	M	Mercoledì 14:00 - 16:00
B	B1	Da AAA a DE P	Roberta Gori	H	Mercoledì 11:00 - 13:00
B	B2	Da DE Q a PAG	Nadia Pisanti	H	Martedì 14:00 - 16:00
B	B3	Da PAH a ZZZ	Giovanna Rosone	M	Martedì 14:00 - 16:00

Attenzione: Spostamento lezioni del 26 settembre

Gruppo	Studenti	Docente	Aula	Recupero lezione
A1	Da AAA a FIL	Nadia Pisanti	H	Venerdì 6 ottobre 14:00-16:00
B2	Da DE Q a PAG	Nadia Pisanti	H	Lunedì 25 settembre 11:00-13:00
B3	Da PAH a ZZZ	Giovanna Rosone	M	Venerdì 6 ottobre 14:00-16:00

Piattaforma di autovalutazione

A breve sarà online la piattaforma di autovalutazione (attivata dalla terza lezione).

Di cosa si tratta?

- Un sito web dove ogni studente si registra e vi accede con le proprie credenziali
- La soluzione di ogni esercizio (file sorgente `.c`) dovrà essere sottomessa al sistema
- La correttezza della soluzione verrà valutata su un insieme di test-case
- Controllo sintattico input-output
- Fare gli esercizi è fondamentale!!!!

Laboratorio: Modalità d'Esame

Esame di idoneità. In cosa consiste?

- Serie di esercizi da svolgere in 2 ore
- Non ammesso materiale di consultazione
- Esercizi (file sorgente .c) da inviare alla piattaforma di autovalutazione
- Tutti gli esercizi devono essere corretti
- Ambiente isolato!
- Per chi avrà fatto gli esercizi sarà facile!!!!

Ricordate: per la verbalizzazione (12 CFU) è necessario aver superato: SCRITTO+**LABORATORIO**+ORALE.

Slides

Scaricate queste slide dal Didawiki del corso e salvatele nella vostra home:

```
http://didawiki.di.unipi.it/doku.php/  
informatica/pr1/
```

Sommario

- 1 Informazioni Generali
- 2 Introduzione a Unix
 - Storia di Unix
 - Struttura di Unix
 - La shell
 - Struttura del file system
 - I comandi Unix
- 3 Esercitazione

Sommario

- 1 Informazioni Generali
- 2 Introduzione a Unix
 - Storia di Unix
 - Struttura di Unix
 - La shell
 - Struttura del file system
 - I comandi Unix
- 3 Esercitazione

Storia di Unix (1)

Il primo sistema Unix fu sviluppato nei laboratori Bell AT&T alla fine degli anni sessanta (1 Gennaio 1970). Unix fu progettato con le seguenti caratteristiche:

- ambiente di programmazione;
- semplice interfaccia utente;
- semplici utility che possono essere combinate per realizzare potenti funzioni;
- file system gerarchico (ad albero);
- semplice interfacciamento con i dispositivi;
- sistema *multi-utente* e *multi-processo*: più utenti possono collegarsi al sistema ed eseguire processi (istanze di programmi) contemporaneamente;
- architettura indipendente e trasparente all'utente.

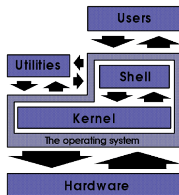
Storia di Unix (2)

- Nel 1973 Unix è riscritto prevalentemente in **C**, un linguaggio di programmazione ad alto livello sviluppato da **Dennis Ritchie**.
- Dal 1974 Unix si diffonde prevalentemente in campo accademico grazie ad una licenza stipulata con le università per scopi educativi.
- **Come arriviamo a Linux? Richard Stallman** nel 1980 circa, iniziò a scrivere un sistema operativo chiamato GNU (GNU's Not Unix). Nel 1991 lo studente finlandese **Linus Torvalds** creò un kernel *unix-like* (conforme alla Single Unix Specification) e lo chiamò **Linux**. Il kernel Linux venne inserito dentro GNU dando vita così al sistema operativo libero GNU/Linux, più conosciuto come Linux.

Sommario

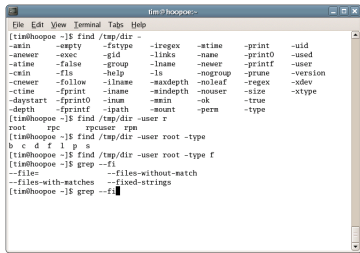
- 1 Informazioni Generali
- 2 Introduzione a Unix
 - Storia di Unix
 - **Struttura di Unix**
 - La shell
 - Struttura del file system
 - I comandi Unix
- 3 Esercitazione

Unix in generale



- Le funzionalità di Unix sono organizzate logicamente a *strati*;
- Il *Kernel* consente ai programmi utente l'accesso alle risorse fisiche (memoria, CPU, I/O);
- Il file system è una organizzazione gerarchica di file e directory (cartelle) il cui livello più alto è la **root** (o radice);
- I programmi utente interagiscono con il kernel attraverso un insieme di *system call* standard.

Cosa è la shell



```
tin@hoopoe:~$ find /tmp/dir -
-aamin      -empty      -fstype     -iregex    -atime     -print     -uid
-anewer     -exec       -gid       -links    -name      -print0   -used
-atime     -false     -group     -lname    -newer     -printf   -user
-cmin      -file      -help      -ls       -nogroup   -prune    -version
-cnewer    -follow    -lname     -maxdepth -noleaf    -regex    -xdev
-ctime     -fprint    -iname     -mindepth -nouser    -size     -xtype
-daysstart -fprint0   -inum      -min      -ok        -true
-depth     -fprintf   -ipath     -mount    -perm      -type
[tin@hoopoe ~]$ find /tmp/dir -user r
root      rpc      rpcuser  rpn
[tin@hoopoe ~]$ find /tmp/dir -user root -type
b c d f l p s
[tin@hoopoe ~]$ find /tmp/dir -user root -type f
[tin@hoopoe ~]$ grep --fi
--file:
--files-with-matches
--files-without-match
--fixed-strings
[tin@hoopoe ~]$ grep --fi
```

- Programma che fornisce un'interfaccia testuale alle funzionalità del sistema;
- Legge i comandi digitati dall'utente e li esegue (es. navigare il file system, creare file e directory, eseguire programmi).

Sommario

- 1 Informazioni Generali
- 2 Introduzione a Unix
 - Storia di Unix
 - Struttura di Unix
 - **La shell**
 - Struttura del file system
 - I comandi Unix
- 3 Esercitazione

Tante shell

I sistemi Unix offrono diverse shell:

- **sh:** Bourne shell. La shell presente sui primi sistemi Unix.
- **bash:** shell di default per gli utenti Linux. È la shell di riferimento in questo corso.
- **csh:** La sintassi ricorda quella del linguaggio C. Richiesta, in alcuni casi, espressamente da programmatori.
- **tcsh:** “Turbo” csh. Estende la csh rendendola più “user-friendly”.
- **dash:** Debian Almquist shell. Una shell molto compatta usata in Debian e Ubuntu

Il file `/etc/shells` contiene l’elenco delle shell installate dall’amministratore e disponibili a tutti gli utenti.

Perché usare una shell testuale?

- **Potenza e semplicità:** i comandi UNIX sono progettati per risolvere problemi specifici. Sono semplici (senza menù e opzioni nascoste) e proprio per questo potenti (es. `grep` [`<parola>`] [`<filename>`]).
- **Velocità e flessibilità:** è più veloce scrivere pochi caratteri da tastiera piuttosto che cercare un programma opportuno e usare le operazioni che fornisce sulla base delle proprie specifiche esigenze.
- **Accessibilità:** permette di accedere efficientemente ad un sistema in remoto.

Sintassi dei comandi Unix

La sintassi tipica dei comandi UNIX è la seguente:

comando <opzioni> <argomenti>

- ogni comando può richiedere al kernel l'esecuzione di una particolare azione;
- i comandi esistono nel file system come file binari, generalmente eseguibili da tutti gli utenti.

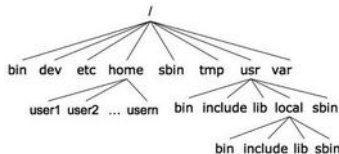
<opzioni> sono facoltative e influiscono sul funzionamento del comando. Generalmente consistono nel simbolo del “-” seguito da una sola lettera.

<argomenti> si possono avere più argomenti o anche nessuno in base al comando.

Sommario

- 1 Informazioni Generali
- 2 Introduzione a Unix
 - Storia di Unix
 - Struttura di Unix
 - La shell
 - **Struttura del file system**
 - I comandi Unix
- 3 Esercitazione

Il file system (1)



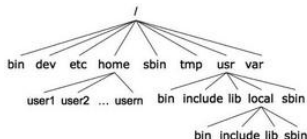
Un **file system** è il meccanismo fornito dal sistema operativo che regola l'organizzazione fisica e logica delle informazioni sui dispositivi (disco, cd-rom, dvd, ecc.).

In Unix, il file system è paragonabile alla struttura rovesciata di un *albero* (in realtà è un *grafo*).

Omogeneità: tutto è un file (documenti, sorgenti di programmi, applicazioni, immagini...). Tre categorie di file: *ordinari*, *directory* e *dispositivi*.

Il file system (2)

Directory principali



Directory di sistema che si ritrovano in tutti i sistemi unix-like:

- **bin**: file eseguibili tipicamente da tutti gli utenti;
- **dev**: file speciali associati ai dispositivi (*device*);
- **etc**: file di configurazione;
- **home**: directory che contiene le home directory degli utenti;
- **sbin**: file eseguibili tipicamente dall'amministratore di sistema;
- **var**: utilizzata per il logging e lo spooling.

Il file system (3)

File & directory

Ogni nodo dell'albero è o un file o una directory di file, dove quest'ultima può contenere altri file e directory.

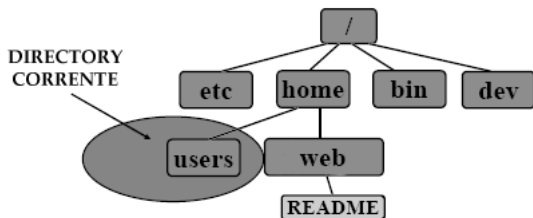
- Un **file** è una sequenza non strutturata di bytes (unità logica di memorizzazione);
- Una **directory** è un file che indicizza altri file.

Un file, identificato da un **path name**, ha i seguenti attributi: tipo, permessi (diritti di accesso), nome utente proprietario, nome gruppo proprietario, dimensione, data di creazione, ultima modifica, ultimo accesso.

Il path name di un file o di una directory può essere **assoluto**, riferito alla radice della gerarchia (/), oppure **relativo**, riferito alla posizione dell'utente nel file system.

Path assoluti/relativi

Esempio



NOME ASSOLUTO: `/home/web/README`

NOME RELATIVO: `../web/README`

Ulteriori informazioni sulla shell

- funzione di autocompletamento (tasto TAB);
- history (freccia SU/GIU).

Attenzione

I file system dei sistemi unix-like sono **case-sensitive**: maiuscole e minuscole sono importanti.

Esempio

file1, **File1**, **FILE1**, **FiLe1** sono tutti nomi di file diversi.

Sommario

- 1 Informazioni Generali
- 2 Introduzione a Unix
 - Storia di Unix
 - Struttura di Unix
 - La shell
 - Struttura del file system
 - I comandi Unix
- 3 Esercitazione

Navigare nel filesystem

`cd [<dir>]` serve per muoversi attraverso le directory.

Il parametro `<dir>` è opzionale — se non viene indicato, il comando porta nella home directory.

Esempio

- Supponiamo di voler accedere ai nostri documenti personali in `/home/user/documenti`
- supponiamo che la directory corrente sia la nostra home: `/home/user`
- per portarsi nella directory dei documenti eseguire:
`cd documenti`
- per la navigazione risultano utili le directory: “.” (working directory), “..” (directory padre) e “~” (directory home).

Visualizzare il contenuto di una directory

```
ls [-alsFR] [<dir1> ... <dirN>]
```

Se non viene specificata alcuna directory, si riferisce alla directory corrente.

Alcune opzioni:

- a** visualizza anche i file nascosti (il loro nome inizia per “.”);
- l** visualizza informazioni estese sui file (es. permessi, dimensione, owner, group);
- s** visualizza la dimensione in bytes;
- F** aggiunge un carattere finale al nome del file che ne denota il tipo (es. nome/ indica una directory);
- R** visualizza ricorsivamente le sottodirectory (esegue ls ricorsivamente sulle subdir).

Eliminazione di file

```
rm [-rif] <file1> ... <fileN>
```

Opzioni:

- r <dir> cancella la directory con il suo contenuto;
- i prima di cancella il file chiede conferma all'utente;
- f cancella senza chiedere conferma.

Word Count

```
wc [-wci] <file>
```

Opzioni:

wc -w <file1> conta le parole in file1;

wc -c <file1> conta i caratteri in file1;

wc -l <file1> conta le linee in file1.

Visualizzare il contenuto di un file

```
cat [-nve] <file1> ... <fileN>
```

Opzioni:

- n** precede ogni linea con un numero;
- v** visualizza i caratteri non stampabili eccetto newline, tab e form-feed;
- e** visualizza \$ alla fine di ogni linea (quando usato insieme con l'opzione -**v**);

cat file1 file2 file3 concatena il contenuto dei file seguendo lo stesso ordine di immissione e ne mostrerà il contenuto;

altri comandi: **more <file>**, **less <file>**, **pg <file>** permettono di visualizzare il contenuto di <file> poco per volta.

Creare una directory

```
mkdir [-p] <dir1> ... <dirN>
```

I parametri **dir** indicano i nomi (path assoluti o relativi) delle directory da creare.

Opzioni:

-p crea eventuali directory intermedie esplicitate nei parametri **dir**.

Esempio

- **mkdir temp** — crea directory **temp** nella directory corrente.
- **mkdir -p documenti/personali** — crea le directory **personali** dentro la directory **documenti** (se **documenti** non esiste viene creata).

Eliminare una directory (vuota)

```
rmdir [-p] <dir1> ... <dirN>
```

I parametri **dir** indicano i nomi (pathname assoluti o relativi) delle directory da eliminare.

Opzioni:

-p elimina eventuali directory intermedie esplicitate nei pathname dei parametri **dir**.

Esempio

- **rmdir temp** — elimina la directory **temp** se è vuota.
- **rmdir -p documenti/personali** — elimina le directory **personali** e **documenti**, se entrambe vuote.

Copiare file

```
cp [-if] <file1> <file2>
```

copia **file1** in **file2** — se **file2** esiste viene sovrascritto!

```
cp [-if] <file1> ... <fileN> <dir>
```

copia i **file** nella directory **dir** — se un **file** esiste in **dir** viene sovrascritto!

Opzioni:

- i chiede conferma prima di sovrascrivere;
- f non chiede conferma prima di sovrascrivere.

Spostare file

```
mv [-if] <file1> <file2>
```

sposta **file1** in **file2** — se **file2** esiste viene sovrascritto!

```
mv [-if] <file1> ... <fileN> <dir>
```

sposta i **file** nella directory **dir** — se un **file** esiste in **dir** viene sovrascritto!

Opzioni:

- i chiede conferma prima di sovrascrivere;
- f non chiede conferma prima di sovrascrivere.

I metacaratteri (wildcards)

La shell Unix riconosce alcuni caratteri speciali, chiamati **metacaratteri**, che possono comparire nei comandi.

I più comuni:

?	qualsunque carattere
*	qualsunque sequenza di caratteri

Esempio

Supponiamo di voler copiare tutti i file `.html` di una directory nella sotto-directory `html-src`. Usando la wildcard `*` (asterisco) si può scrivere semplicemente:

```
cp *.html html-src
```

Nomi di file e convenzioni

- Esistono precise regole che stabiliscono i nomi con cui possono venire chiamati file e directory;
- Nomi con caratteri come /, *, & e % devono essere evitati per evitare possibili errori di sistema;
- Anche utilizzare nomi composti da parole divise da spazi non è una buona abitudine;
- Nominare file o directory usando solo caratteri alfanumerici, lettere e numeri, uniti insieme da _ (underscore) e . (punti).

Il comando echo

Il comando **echo** stampa sullo schermo la stringa passata come parametro al comando.

Esempi

```
$ echo Ciao!
```

```
Ciao!
```

```
$ ls
```

```
data-new data1 data2 inittab esempi1.txt
```

```
$ echo data*
```

```
data-new data1 data2
```

```
$ echo data?
```

```
data1 data2
```


Redirezione

Di default i comandi Unix prendono l'input da tastiera (**standard input - stdin**) e mandano l'output ed eventuali messaggi di errore su video (**standard output - stdout**, **standard error - stderr**). L'input/output in Unix può essere rediretto da/verso file, utilizzando opportuni metacaratteri:

Metacarattere	Significato
>	ridirezione dell'output
>>	ridirezione dell'output (append)
<	ridirezione dell'input
<<	ridirezione dell'input dalla linea di comando

Redirezione — Esempi

Esempi

```
$ echo pippo Topolino > file.txt
```

```
$ cat file.txt
```

```
pippo Topolino
```

```
$ echo e anche Minnie » file.txt
```

```
$ cat file.txt
```

```
pippo Topolino e anche Minnie
```

```
$ cat list1 list2 > biglist
```

```
$ sort biglist > sortbiglist
```

I Processi (1)

Un processo è un programma in esecuzione.

La **shell esegue ripetutamente i seguenti passi:**

- stampa il prompt e attende l'input dell'utente;
- legge la linea di comando e espande le eventuali alias e wildcard;
- lancia un processo per eseguire il comando mettendosi in attesa;
- quando l'esecuzione del comando termina, riprende il controllo.

Poiché Unix è un sistema multitasking, la shell permette di lanciare più processi in parallelo.

I Processi (2)

Questo si ottiene scrivendo

```
$ <comando> &
```

Il comando *< comando >* viene eseguito in background, cioè la shell continua l'esecuzione subito dopo aver lanciato il processo, senza attenderne la terminazione.

Esempio

```
$ gedit &
```

L'effetto è quello di aprire una nuova finestra con gedit e contemporaneamente ottenere il prompt della shell.

Comandi per la gestione dei processi (1)

- **jobs**: elenca i job della shell corrente, con il corrispondente numero; quello marcato con + è il job corrente.
- **fg <n>**, **bg <n>**: riattiva in foreground (background) l'esecuzione del job <n> (di quello corrente se senza argomenti).
- **CTRL-z**: combinazione di tasti che sospende il comando in esecuzione.
- **CTRL-c**: combinazione di tasti che termina il comando in esecuzione.

Comandi per la gestione dei processi (2)

- **ps**: elenca i processi (con rispettivi pid) della shell corrente; con opzione **-aux** elenca tutti i processi in esecuzione.
- **kill -signal_name <p>**: invia il segnale **signal_name** al processo con pid **<p>**; **9** è il segnale che termina un processo.

Esempio

Per lanciare gedit in background, le seguenti sequenze sono equivalenti:

```
$ gedit nome_file_da_editare &
```

```
e
```

```
$ gedit nome_file_da_editare
```

```
CRLT-z
```

```
$ bg
```

Pipe

Il metacarattere “|” (pipe) serve per comporre comandi “in cascata” in modo che l’output di ciascuno sia fornito in input al successivo. L’output dell’ultimo comando è l’output della pipeline (di default sullo standard output).

command1 | command2 — l’output dell’esecuzione del primo comando viene passato come input del secondo comando.

Esempio

```
ls | more
```

Effetto è quello di visualizzare l’output di **ls** una pagina per volta.

Macchina Virtuale Debian

Se avete un PC personale Windows/MAC potete far girare Linux senza doverlo necessariamente installare in una partizione del disco. E' disponibile una Macchina Virtuale Debian scaricabile a questo indirizzo:

```
https://www.dropbox.com/s/cp9eeahuidu8m91/  
Ubuntu\_16.10\_Yakkety-VB-64bit.7z?dl=0
```

Username: osboxes

Password: osboxes.org

Per eseguire la Macchina Virtuale è necessario installare il software Virtual Box:

```
https://www.virtualbox.org/
```

Sul DidaWiki del corso troverete un breve tutorial che vi aiuterà nel setup della Macchina Virtuale.

Documentazione dei comandi

- `man comando`: mostra la pagina del manuale di `comando`, con istruzioni sull'uso e sulle opzioni disponibili, es. `man ls`;
- `man -k word`: ricerca le descrizioni di pagine di manuale che contengono "word", es. `man -k cat`;
- `apropos word`: cerca la stringa 'word' nelle pagine di manuale di tutti i comandi Unix. Utile per trovare il nome esatto di un comando che compie l'azione 'word';
- `whatis comando`: descrive la funzione di `comando`;
- `comando --help`.

Altri comandi utili (1)

- **pwd (print working directory)** — visualizza il percorso assoluto della directory corrente;
- **head** — visualizza le prime linee di un file di testo
es. `head -10 esempio.txt` visualizza le prime 10 righe di `esempio.txt`;
- **tail** — visualizza le ultime linee di un file di testo
es. `tail -10 esempio.txt` — visualizza le ultime 10 righe di `esempio.txt`;
- **sort** — ordina le linee di un file di testo lessicograficamente
es. `sort esempio.txt` — ordina le righe di `esempio.txt`.

Altri comandi utili (2)

- **gzip/gunzip** — compressione/decompressione di file
es. `gzip esempio.txt` — ottengo il file compresso
`esempio.txt.gz`;
- **bzip2/bunzip2** — compressione/decompressione di file;
- **tar** — creazione/estrazione da archivi;
- **zip/unzip** e **rar/unrar** — creazione e estrazione di archivi compressi;
- **file <nome>** — visualizza il tipo del file **<nome>**, es.
`file lezione1.pdf` — stampa
`lezione1.pdf: PDF document, version X.X.`

Sommario

- 1 Informazioni Generali
- 2 Introduzione a Unix
 - Storia di Unix
 - Struttura di Unix
 - La shell
 - Struttura del file system
 - I comandi Unix
- 3 Esercitazione

Esercizio 1

- A partire dalla vostra home directory, creare una directory `temp`;
- Entrare nella directory appena creata;
- Creare due sotto-directory `sorgente` e, come sottolivello, `destinazione` (`destinazione` sarà una sottodirectory di `sorgente`);
- Creare nella directory `sorgente` un file di nome `esempio.txt`;
- Editare il file con `gedit` e scrivere all'interno del file la riga "contenuto" (da shell digitare `gedit esempio.txt`);
- Controllare da shell il percorso assoluto della directory corrente (`sorgente`) e scriverlo (append) nel file.

Esercizio 2

- Posizionatevi (se non ci siete già) all'interno della directory `sorgente`;
- Cancellate il file `esempio.txt` creato durante l'esercizio precedente (attenzione il file non è vuoto);
- Create un nuovo file di testo `lista1.txt` ed inserite all'interno 5 nomi di amici;
- Create un nuovo file di test `lista2.txt` ed inserite all'interno 5 nomi di amici;
- Muovi il file `lista1.txt` dalla directory `sorgente` alla directory `destinazione`;
- Copia il file `lista2.txt` dalla directory `sorgente` alla directory `destinazione`.

Esercizio 3

- Posizionatevi all'interno della directory `destinazione`;
- Visualizzate tutti i file contenuti nella directory corrente;
- Concatenare i due file nel file di destinazione `lista3.txt` e visualizzare il risultato.

Esercizio 4

- Posizionandovi nella vostra home directory;
- Create una nuova sottodirectory chiamata `num_utili` e copiateci il file di testo `rubrica.txt` che trovate alla pagina:
`http://didawiki.di.unipi.it/doku.php/informatica/prl`
- Editare il file con `gedit` in modo da cancellare tutte le righe che non contengono informazioni utili (es. righe vuote, righe di asterischi,...);
- Stampare a video il contenuto del file `rubrica.txt`;
- Provate ad usare tutti e tre i comandi a vostra disposizione per questo: `pg`, `more` e `less`;
- Stampate ora a video il contenuto del file.

Esercizio 5

- Ordinate il file `rubrica.txt` dell'esercizio precedente salvando il suo contenuto nel file `rubricaOrd.txt`;
- Visualizzate le prime 5 linee del file appena creato;
- Create un nuovo file `rubrica1.txt` che contiene le prime 5 linee di `rubricaOrd.txt` seguite dalle ultime 5, usando esclusivamente i comandi visti in precedenza.

Esercizio 6

Eeguire il comando

```
(for((i==0; ;i++)) do echo "Fermami se ci riesci" ; sleep 1; done)
```

questo stampera' ripetutamente una frase senza restituire il prompt.

- Interrompere l'esecuzione del comando in modo da riottenere il prompt dopo cinque stampe.
- Riattivare il comando e bloccarlo temporaneamente (`CTRL-Z`) attivandone poi l'esecuzione in background. Cosa succede se eseguo adesso il comando `jobs` ?
- Riportare l'esecuzione in foreground e terminare il comando.

Esercizio 7

- Comprimete il file `rubrica1.txt` dell'esercizio precedente usando il comando `gzip`. Controllate se:
 - ha creato un nuovo file?
 - dov'è il file originale?
- Visualizzate le informazioni del file compresso usando il comando `file`;
- Decomprimete il file compresso usando il comando `gunzip`.

Esercizio 8

- Leggete la pagina del manuale relativa ai comandi `whoami`, `du` e `df`:
 - Cosa fanno questi comandi?
 - Andate nella vostra home e lanciate `du -hd 1`. Cosa significano le opzioni `h` e `d`? Cosa è `1` in questo caso?
- Leggete la pagina del manuale relativa al comando `cal`. Cosa fa questo comando? Inoltre:
 - Cosa vuol dire l'opzione `-j`?
- Visualizzate la pagina del manuale del comando `tar` per capire come creare l'archivio compresso `rubrica.tar.gz` contenente i file `rubrica.txt`, `rubrica1.txt` e `rubricaOrd.txt` dell'esercizio 5.